



Municipalità 9
Pianura - Soccavo

**REGOLAMENTO
CONSULTA DEGLI IMMIGRATI**

approvato con delibera del Consiglio della Municipalità
n° 11 del 10 ottobre 2012

Indice

Art. 1 – Istituzione della consulta

Art 2 - Composizione, durata, sostituzioni, scioglimento

Art 3 – Compiti

Art 4 – Organi della Consulta

Art 5 – L'Assemblea

Art 6 – Il Presidente

Art 7 – Parità tra i sessi

Art 8 – Validità delle sedute

Art 9 – Esclusione dei compensi

Art 10 – Funzionamento

Art 11 – Relazione annuale

Art 12 – Modifiche del regolamento

Art 13 – Convocazione delle prima riunione della Consulta (norma transitoria)

Premessa

La Municipalità 9 Pianura Soccavo in ossequio ai principi stabiliti dalla legge 383 del 7 dicembre 2000, nonché dal Regolamento delle Municipalità approvato con delibera del Consiglio Comunale n.68 del 21 settembre 2005, nel riconoscere l'alto valore dell'associazionismo ne favorisce la più ampia partecipazione e sviluppo in tutte le sue articolazioni, anche di cittadini stranieri.

Art 1 Istituzione della Consulta

1) Ai sensi dell'art.11 del Regolamento delle Municipalità, si istituisce la Consulta dei cittadini stranieri residenti nella Municipalità 9 – con riferimento alla ratifica avvenuta con la legge 08.03.94 n. 203 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla partecipazione degli Stranieri alla vita pubblica a livello locale fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992, limitatamente ai capitoli A e B d'ora in avanti denominata: “Consulta”.

2) La Consulta è istituita al fine di agevolare i rapporti di comunicazione e collaborazione tra l'Amministrazione e le libere forme associative che rappresentano comunità di cittadini immigrati operanti nel territorio e promuove la formazione di organismi di partecipazione, per consentire l'effettiva possibilità di intervento nei vari momenti dell'attività amministrativa. E' organo di consulenza e orientamento, in materia di Immigrazione della Municipalità, ed ha scopo di introdurre il punto di vista dei cittadini stranieri residenti sul territorio, nelle politiche e nelle strategie della Municipalità medesima.

Art 2 Composizione, durata, sostituzioni, scioglimento

La Consulta è composta dalle Associazioni delle persone immigrate e dalle Associazioni delle persone immigrate e dalle Associazioni che si occupano dei temi dell'immigrazione in possesso dei seguenti requisiti:

1. essersi costituite con atto pubblico o privato autenticato in una delle forme giuridiche previste dal Codice Civile.
2. Avere lo scopo di operare a favore delle persone immigrate, senza fini di lucro.
3. Operare nel territorio della Municipalità 9, oppure operare nel settore a livello Nazionale, Regionale o Comunale, ma avere iscritti che operano attivamente nel territorio della Municipalità 9.
4. obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale
5. ordinamento interno a base democratica, disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello

statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

6. prestazione spontanea e gratuita degli aderenti
7. organismi rappresentativi regolarmente costituiti
8. almeno un semestre di effettiva attività, perdurante al momento della domanda, ed una prevedibile continuità operativa.

In particolare fanno parte della Consulta:

1. Il Presidente della Municipalità o, in caso di assenza o impedimento, l'Assessore della Municipalità competente in materia o altro delegato del Presidente della Municipalità – senza diritto di voto -
2. Il Presidente della Commissione consiliare permanente della Municipalità 9 competente in materia – senza diritto di voto -
3. Un Consigliere della Municipalità dello schieramento politico opposto al Presidente della Commissione Consiliare di cui al punto 2 – senza diritto di voto -
4. Un rappresentante per ciascuno degli organismi legalmente costituiti: comitati, associazioni, cooperative e forum operanti nel territorio della Municipalità, i cui fini statuari siano riferiti alla materia di cui trattasi, che hanno chiesto o richiederanno con atto formale di far parte della Consulta. Successivamente saranno sostituiti con tempestività tutti i componenti che si sono dimessi, o che sono decaduti per assenza ingiustificata dall'assemblea generale della Consulta per tre volte consecutive, previa comunicazione e presa d'atto del Consiglio della Municipalità. I nuovi componenti saranno nominati seguendo i criteri analoghi seguiti per la nomina degli attuali rappresentanti.

La durata in carica dei componenti della Consulta coincide con quella del Consiglio della Municipalità.

Il Presidente della Municipalità, in qualsiasi momento, può sottoporre al Consiglio la richiesta di scioglimento della Consulta o di revoca della nomina del suo Presidente quando l'operato della stessa non risulta conforme alle linee programmatiche approvate dalla Municipalità.

Le associazioni che intendono aderire alla Consulta devono presentare apposita istanza, in ogni periodo dell'anno, da parte del legale rappresentante, indirizzata al Presidente della Municipalità.

Nell'istanza deve essere indicato:

- 1)l'oggetto sociale dell'associazione
- 2)l'indirizzo della sede sociale sul territorio della Municipalità, oppure dichiarazione sostitutiva resa ex DPR n.445/2000 di operatività sul territorio medesimo per le associazioni che abbiano la sede sociale in altre Municipalità;
- 3)che non hanno scopo di lucro;
- 4)la denominazione dell'associazione, indicazione legale rappresentante, codice fiscale.
- 5)una relazione sull'attività svolta dall'inizio della costituzione e i programmi che l'associazione intende realizzare;
- 6)assenza di condanne e/o procedimenti penali pendenti a carico degli aderenti che ricoprono cariche associative e dei legali rappresentanti, insussistenza di liti pendenti

in quanto parti di un procedimento civile ed amministrativo con il Comune di Napoli;
7)l'area o eventualmente le aree della Consulta alle quali si chiede di essere iscritti;
Le istanze di iscrizione alla Consulta saranno esaminate dalla Commissione Consiliare competente che ne valuterà l'ammissibilità sulla base delle modalità stabilite dal bando di partecipazione.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione:

1. l'atto costitutivo e lo statuto e successive modifiche, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;
2. l'elenco dei soci che ricoprono cariche elettive;
3. la copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
4. codice fiscale dell'associazione
5. iscrizione negli appositi registri (se obbligati per legge) in base alla propria configurazione giuridica.

Nuove ed ulteriori associazioni rispondenti ai requisiti di ammissibilità possono chiedere di far parte della Consulta anche in data successiva alla sua costituzione; le relative domande sono indirizzate al Presidente della Municipalità 9.

Le nuove iscrizioni saranno esaminate da parte della Commissione Consiliare competente che ne valuterà i requisiti di ammissibilità secondo le modalità previste.

La stessa Commissione proporrà l'elenco delle associazioni ammesse al fine della successiva ratifica da parte del Consiglio della Municipalità.

E' fatto obbligo comunicare i motivi del mancato accoglimento delle istanze di iscrizione. L'associazione esclusa può ricorrere al Presidente della Municipalità entro 5 gg. Dalla comunicazione del mancato accoglimento.

Il Presidente della Municipalità, nei successivi 10 gg. Valuterà gli atti o deciderà in merito all'eventuale accoglimento.

L'istituzione della Consulta viene opportunamente pubblicizzata attraverso apposito avviso pubblico, e sul sito internet della Municipalità.

Art 3 Compiti

La Consulta dei Migrantes ha, altresì, i seguenti compiti:

1. promuovere e favorire iniziative e attività volte a favorire l'inserimento paritario delle/degli immigrati/e e delle/gli apolidi nella comunità cittadina, ed a prevenire o rimuovere ogni forma di discriminazione;
2. promuovere iniziative per favorire da parte degli/delle immigrati/e delle normative che disciplinano il soggiorno, la residenza, l'occupazione lavorativa,, l'assistenza sociale sanitaria, l'istruzione, la formazione professionale, l'accesso all'edilizia abitativa agevolata, il trasporto e la fruizione dei servizi pubblici;
3. raccoglie e diffonde informazioni inerenti al mondo dell'immigrazione;
4. promuove e sostiene iniziative volte al rispetto e alla valorizzazione dei caratteri culturali, linguistici, storici delle popolazioni immigrate e a favorire, da parte loro, la conoscenza di quelli della popolazione locale;
5. richiede di promuovere momenti di confronto sulle materie inerenti le problematiche legate alla materia di cui trattasi, nonché l'adozione di specifici

- atti deliberativi di competenza del Consiglio della Municipalità;
6. Manifesta il proprio parere sulle questioni che gli Organi della Municipalità ritengono di sottoporre alla Consulta;
 7. Convoca assemblee pubbliche sui temi di specifico interesse;
 8. Promuove il coordinamento delle Consulte eventualmente costituite dalle altre Municipalità per il medesimo settore.

Art 4

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

1. L'assemblea
2. Il Presidente

Nella Consulta dei Migrantes possono essere istituiti gruppi di lavoro, ciascuno dei quali con il compito di esaminare, vagliare, elaborare proposte di intervento su problematiche specifiche.

Art 5

L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti i componenti della Consulta. Si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni due mesi e in seduta straordinaria nei seguenti casi:

1)allorchè ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi membri. La richiesta sarà indirizzata al Presidente che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta.

2)in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione della Municipalità la quale provvederà a fornire alla Consulta, con congruo anticipo, la documentazione necessaria alla discussione, affinché possa essere nota tempestivamente agli interessati;

3)su richiesta del Presidente della Consulta quando, per la rilevanza dell' argomento e dell'interesse , ritenga insufficiente il solo supporto dei gruppi di lavoro, di cui ai commi successivi;

All'assemblea possono essere invitati singoli gruppi o associazioni, in qualità di esperti, senza diritto di voto. Gli invitati all'Assemblea possono essere proposti sia dai componenti dell'Assemblea che dal Presidente.

L'Assemblea potrà ascoltare richieste dei cittadini , di consulte già istituite, o di gruppi su problemi e situazioni inerenti le problematiche specifiche di ciascuna Consulta. L'assemblea, nel caso se ne presenti la necessità, può organizzarsi in gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro potranno ampliare la loro composizione accettando la collaborazione a titolo gratuito di persone particolarmente competenti esterne alla consulta. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisioni interne al gruppo o all'Assemblea. Le decisioni, nell'ambito del gruppo, saranno prese a maggioranza semplice, con l'impegno di illustrare all'Assemblea i criteri adottati e le motivazioni, e con il diritto dei componenti in disaccordo di comunicare all'Assemblea il loro punto di vista. Ciascun gruppo di lavoro elegge tra i membri della Consulta il proprio

coordinatore, il quale si farà carico:

1. delle convocazioni del gruppo che coordina;
2. di predisporre gli atti e le documentazioni necessarie
3. di predisporre la redazione dei verbali delle sedute di lavoro
4. di conversare ed ordinare la documentazione relativa agli atti del gruppo
5. di predisporre la redazione di relazioni periodiche sull'attività svolta.

Art 6 **Il Presidente**

La Consulta è presieduta dal Presidente. La stessa, altresì, potrà essere presieduta, di volta in volta, da un delegato/a.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea della Consulta, in seguito ad autocandidature o proposte di candidature.

E' eletto il Presidente che ottiene il maggior numero di preferenze.

Il Presidente è il rappresentante ufficiale della Consulta e fa parte i diritto di tutti i gruppi di lavoro eventualmente costituiti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea della Consulta sentito il Presidente della Municipalità. Il Presidente dura in carica per il periodo della consiliatura.

Art 7 **Parità tra i sessi**

tenuto conto della Raccomandazione 84/635 del Consiglio dell'Unione Europea del 22 dicembre 1995, relativa alla partecipazione delle donne e degli uomini al processo decisionale, si auspica una partecipazione paritetica tra i sessi.

Art 8 **Validità della seduta**

La seduta della Consulta si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione. Essa diviene valida agli effetti decisionali quando, dal verbale, risultano presenti la maggioranza dei suoi componenti aventi diritto al voto. Non sono ammesse deleghe tra le associazioni facenti parte della Consulta. La decisione è presa a maggioranza.

Art 9 **Esclusione dei compensi**

La partecipazione alla Consulta cittadina è gratuita. Non sono corrisposti compensi, né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi. Gli assessori ed i Consiglieri della Municipalità che partecipano alle riunioni della Consulta non hanno diritto ad alcun compenso, rimborso ed atto giustificativo.

Art 10
Funzionamento

L'amministrazione Municipale garantisce il funzionamento della Consulta, mettendo a disposizione gli spazi di riunione.

Art 11
Relazione annuale

Il Presidente della Consulta redige, almeno una volta all'anno, una relazione sulle attività svolte dalla Consulta stessa. La relazione è inviata al Presidente della Commissione Consiliare competente e al Presidente del Consiglio al fine della successiva informazione del Consiglio Municipale.

Art 12
Modifiche del Regolamento

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio della Municipalità.

Art 13
(norma transitoria)
Convocazione della prima riunione della Consulta

La prima riunione della Consulta è presieduta dal presidente della Municipalità o suo delegato. La comunicazione della prima convocazione della Consulta verrà pubblicata sul sito internet della Municipalità.